

SEDE CENTRALE

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995
CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP
Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

SEDE STACCATA

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

INDIRIZZI DI STUDIO

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT
Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allegato A – Documento del 15 maggio

CLASSE	5 AEI
INDIRIZZO	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
DISCIPLINA	INGLESE
DOCENTE	SCARPA LUCIA

REV	DATA	EMESSO	MDI
01	04.11.2019	RSGQ	11.3.2

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. PROFILO DELLA CLASSE

	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	PER NULLA
PARTECIPATIVI E PROPOSITIVI			X	
MOTIVATI ED INTERESSATI			X	
CURIOSI E VIVACI			X	
EDUCATI E SCOLARIZZATI		X		
IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI			X	
APERTI AL DIALOGO		X		

Alcuni alunni conoscono l'insegnante fin dal biennio.

La classe terza è stata caratterizzata da quasi totale mancanza di impegno, attenzione e interesse verso la materia e il dialogo educativo che gli insegnanti desideravano instaurare con gli studenti. Il risultato è stato un alto numero di respinti tra giugno e settembre. Però, tolti gli elementi peggiori a livello del profitto (ma anche della condotta), sono stati "salvati" 13 alunni che, purtroppo, avevano capacità limitate; le loro attività di studio erano e sono rimaste superficiali e saltuarie. Solo due studenti avevano ed hanno buone, anche ottime, possibilità di raggiungere un profitto alto e ottenere un livello avanzato nelle competenze. Ma l'impegno è stato limitato e ridotto anche da parte loro, forse per adattarsi al ritmo di apprendimento lento del resto della classe. Neppure il numero ridotto ha portato a migliorare il livello delle competenze della maggior parte della classe, neppure è stato possibile svolgere un programma più ampio; anzi, quest'anno mi sono vista costretta a limitare gli argomenti e evitare di proporre interessanti integrazioni ed approfondimenti.

Viene da sé che la quasi totalità della classe mantiene gravi e diffuse lacune in tutte e quattro le abilità. Grave è la situazione per quanto riguarda la produzione, sia scritta che orale, che risente di studio utilitaristico e non approfondito – profuso solo uno o due giorni prima delle verifiche scritte o orali (a volte neppure in quelle occasioni) – e gravi lacune grammaticali e lessicali, soprattutto nella microlingua. Purtroppo, a parte due o tre alunni, nessuno degli studenti ha sviluppato un vero interesse per la lingua – neppure al di fuori dell'ambito scolastico - e l'uso della stessa si è limitato a poche frasi durante le interrogazioni e qualche test scritto.

Le ultime due interrogazioni (la prima valeva anche come seconda valutazione in Ed Civica) , hanno dato dei risultati migliori perché gli argomenti erano già stati svolti in Ec. Az.le l'anno scorso e quest'anno; anche la popolarità degli argomenti stessi, anche fuori dalla scuola (ad es. Climate Change e l'Agenda 2030) ha aiutato a produrre un'esposizione almeno sufficiente per tutti.

Diversi ragazzi hanno ricevuto il debito in lingua inglese al termine di ogni anno del triennio, alcuni anche nel biennio.

2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Periodo	Ore
Civiltà: The USA - Government and Politics Argomento di EDUCAZIONE CIVICA	Primo	13
Business: Companies	Primo	8
Business e Civiltà: Three Economic Crises (The Wall Street Crash and the Great Depression, The 2008 Financial Crisis)	Primo	4
Preparazione ai test INVALSI (Reading and Listening)	Secondo	5
Business: Multinational Companies; Globalisation	Secondo	8
Civiltà: Literature Oscar Wilde; The War Poets	Secondo	6
Agenda 2030 - Climate Change; CSR; Green Businesses Argomento di EDUCAZIONE CIVICA	Secondo	7
Business: Marketing	Secondo	4 (da concludere dopo il 15/5)
Interrogazioni e verifiche	Primo e Secondo	16

TOT. 71

I suddetti nuclei tematici fondamentali verranno esplicitati analiticamente nel Programma finale del docente.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezioni frontali
- Lezioni guidate
- Lavori di gruppo
- videolezioni

4. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo
- Testi didattici di supporto
- Schede predisposta dal docente
- Computer
- LIM
- Sussidi audiovisivi

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

PROVE SCRITTE		PROVE ORALI		PROVE PRATICHE
x	Quesiti a risposta aperta	x	Interrogazione	<input type="checkbox"/> Realizzazione di prodotti multimediali
x	Vero / Falso	x	Intervento
x	Scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Dialogo
x	Completamento	<input type="checkbox"/>	Discussione	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Trasformazione	<input type="checkbox"/>	X Presentazione
x	Produzione guidata o libera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica			

6. CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE PROPRIE DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline.

All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale.

L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi.

L'approccio metodologico CLIL, esplicitatosi nella trattazione in lingua inglese in modalità di compresenza con docente madrelingua durante le ore di Diritto, ha offerto occasioni di produttivi scambi tra l'insegnante di lingua e gli specialisti delle diverse materie scolastiche. Questa cooperazione ha favorito l'apprendimento e l'uso da parte degli studenti delle forme linguistiche necessarie all'acquisizione delle conoscenze.

Infine, la comunicazione nelle lingue straniere (ovvero: padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue) è una delle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente insieme con:

- comunicazione nella madrelingua, ovvero: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- competenze matematiche, ovvero: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- competenza digitale, ovvero: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- imparare a imparare, ovvero: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
- competenze sociali e civiche, ovvero: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- spirito di iniziativa e imprenditorialità, ovvero: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
- consapevolezza ed espressione culturale, ovvero: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

7. RISULTATI RAGGIUNTI

Vengono di seguito indicati i traguardi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze secondo quanto concordato nel Dipartimento per Materia, con riferimento alle Linee Guida indicate nella Riforma degli Istituti Tecnici:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle Tecnicoprofessionali. - Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) - Utilizzare i sistemi

<ul style="list-style-type: none"> - Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. - Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. - Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. - Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. - Lessico di settore codificato da organismi internazionali. - Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. - Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. - Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi tecnico- scientifici di settore. - Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. - Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. - Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. 	<p>informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
--	--	---